

Determinazione n. 134 del 12 LUGLIO 2017

OGGETTO: Progetto " Patrimonio da reddito dell'Istituto - area geografica del Nord d'Italia. Strutture sociali" - assegnazione degli obiettivi per l'anno 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. del 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare il Capo II "Ciclo di gestione della Performance", articolo 10, "Piano della Performance e Relazione sulla Performance", come modificato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni presidenziali n. 100 del 27 luglio 2016 e n. 132 del 12 ottobre 2016;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 13 del 24 gennaio 2017;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 2 del 30 gennaio 2017, con cui è stata data attuazione al nuovo "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps", che ha previsto, fra l'altro, l'individuazione a livello

centrale di due incarichi dirigenziali di II fascia per l'attuazione di progetti gestionali con caratteristiche di trasversalità, di elevata complessità, e di eccezionale rilievo organizzativo;

Vista la determinazione presidenziale n. 196 del 24 dicembre 2010, con la quale è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

Vista la determinazione n. 91 del 6 giugno 2017 avente ad oggetto "Sistema di valutazione e misurazione della performance. Integrazione alla determinazione n. 196/2010 così come modificata dalla determinazione n. 111/2015";

Vista la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 5 del 19 aprile 2016, "Relazione Programmatica per gli anni 2017-2019", con la quale sono state individuate le linee di indirizzo dell'azione di gestione dell'Istituto;

Viste le "Linee guida gestionali" dell'INPS per l'anno 2017, approvate con determinazione presidenziale n. 126 del 20 settembre 2016;

Vista la Circolare n. 179 del 21 settembre 2016, con la quale è stato dato avvio al processo di programmazione e budget per l'anno 2017;

Vista la determinazione presidenziale n. 169 del 27 dicembre 2016, avente ad oggetto il Bilancio di Previsione dell'INPS per l'anno 2017, approvato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 479/1994, con nota prot. n. 6946 del 20 aprile 2017;

Vista la determinazione presidenziale n. 7 del 20 gennaio 2017, con la quale è stato adottato il "Piano delle azioni positive per il triennio 2017-2019";

Vista la determinazione presidenziale n. 11 del 24 gennaio 2017, con la quale è stato adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019";

Vista la determinazione presidenziale n.79 del 21 Aprile 2017 con la quale è stato approvato il "Piano della performance 2017-2019", con decorrenza, per il Progetto di seguito specificato dal 1° marzo 2017;

Vista la determinazione del Direttore generale n. P23.62.2017 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato conferito al dott. Ciro Avallone la titolarità del Progetto gestionale, con caratteristiche di trasversalità, denominato

"Patrimonio da reddito dell'Istituto - Area geografica del Nord d'Italia. Strutture sociali";

Vista la determinazione del Direttore generale n. 21 del 09 maggio 2017, con la quale sono stati specificati gli obiettivi e le linee di azione e di intervento prioritarie, nel triennio 2017-2019, del neo costituito Progetto;

Vista la relazione del Direttore centrale Pianificazione e Controllo di gestione;

D E T E R M I N A

- di assegnare, in base all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, al Dirigente responsabile del Progetto, gli obiettivi per l'anno 2017, come descritti nell' Allegato 1, che è parte integrante della presente determinazione;
- di assegnare allo stesso dirigente l'obiettivo di fornire supporto al "Responsabile della prevenzione della corruzione" per la realizzazione delle attività di competenza previste per l'anno corrente nell'ambito del "Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019", approvato con determinazione presidenziale n. 11 del 24 gennaio 2017, in conformità agli obiettivi indicati al paragrafo 3 del Piano della Performance 2017-2019.

Gabriella Di Michele

documento firmato in originale

Progetto "Patrimonio da reddito dell'Istituto - area geografica del Nord d'Italia. Strutture sociali"

In collaborazione con la Direzione centrale Patrimonio e Archivi e con il Coordinamento Tecnico edilizio, al fine di costruire una rete sul territorio, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- accessi presso 4 delle Strutture sociali dell'Istituto in disuso, al fine di valutare interventi mirati di valorizzazione, anche in raccordo con i referenti istituzionali dei territori di riferimento;
- *assessment* e verifica dello stato giuridico-amministrativo degli immobili in carico presso le Direzioni regionali dell'Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana, al fine di verificare la presenza delle condizioni propedeutiche all'avvio delle successive fasi di vendita/conferimento;
- predisposizione note operative per le Direzioni regionali, con individuazione di un cronoprogramma che fissi le date entro le quali andranno completati specifici interventi per le diverse casistiche di immobili;
- accessi diretti presso almeno 4 Regioni, al fine di sollecitare specifici interventi, anche in funzione della rilevanza del patrimonio immobiliare interessato dalle operazioni di valorizzazione.